

Da "vitale.maria@pec.it" <vitale.maria@pec.it>

A "uod.501705@pec.regione.campania.it" <uod.501705@pec.regione.campania.it>

Data venerdì 1 aprile 2022 - 11:33

I: INVIO ANALISI EFFETTUATE E RELAZIONE IMPATTO ACUSTICO

SI RITRASMETTONO LE SEGUENTI ANALISI PER UN ERRORE DI IMPUTAZIONE NELL'INVIO DELLA MAIL IN OGGETTO.

ANALISI DELLE acque reflue e "acque reflue meteoriche" così come sancito nel decreto *autorizzativo n 51 del 17/09/2018 al punto b paragrafo 8 pagina 13 del medesimo decreto;*

e si ritrasmettono le relazioni impatto acustico.

cordiali saluti

f.to Ditta Vitale Maria

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2022. 0178563 01/04/2022 14,29

Mitt. : VITALE MARIA

Ass. : 501705 Autorizzazioni ambientali e ri...

Classifica : 52.5. Fascicolo : 36 del 2022



CORDIALI SALUTI

Allegato(i)

2021.11.23.24 AR Vitale Maria.pdf (556 Kb)

2021.11.23.25 AR Vitale Maria.pdf (556 Kb)

Relazione tecnica impatto acustico.pdf (1558 Kb)



RAPPORTO DI PROVA
[Prot n° 2021.11.23.24]

Spett.le
VITALE MARIA
Loc. Tuolo – Area P.I.P.
83014 Ospedaletto D'Alpinolo (AV)

Rapporto valido a tutti gli effetti di legge: art. 16 R.D. 842/1928-artt 16 e 18 Legge n°679/57-D.M. 25.03.1986

Committente: ING. FRANCESCO CODA, Via Del Giubileo 2000, 2 – 84095 Giffoni Valle Piana (SA)	Tipologia campione⁽¹⁾: acque reflue meteoriche
Data campionamento⁽¹⁾: 23-11-2021 ore 09:30	Prelevatore⁽¹⁾: Ing. Francesco Coda
Data consegna al laboratorio: 23-11-2021 ore 12:30	Consegna al laboratorio⁽¹⁾: Ing. Francesco Coda
Punto di campionamento⁽¹⁾: pozzetto acque di piazzale	Identificazione campione committente: n°01
Metodo campionamento⁽¹⁾: APAT IRSA-CNR 1030 Man. 29/2003, UNI EN ISO 19458:2006 come dichiarato dall'incaricato al campionamento	Provenienza campione⁽¹⁾: Loc. Tuolo – Area P.I.P. – 83014 Ospedaletto D'Alpinolo (AV) c/o "Vitale Maria"
Data inizio prova: 23-11-2021	Data fine prova: 30-11-2021
Modalità trasporto campioni: in bauletto termoisolante pre-condizionato alla temperatura di (+2 ÷ +8)	

ESITO DELLE PROVE

PARAMETRO	METODO	U.M.	RISULTATO	VALORE LIMITE Scarico in acque superficiali (Tab. 3 Parte III D. Lgs n. 152/06)
pH	APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003	Unità pH	7.06	5.5 – 9.5
Colore	APAT CNR IRSA 2020 Man 29 2003	--	n.p. dil 1:20	Non percettibile 1:20
Odore	APAT CNR IRSA 2050 Man 29 2003	--	n.c.m.	Non deve essere causa di molestie
Materiali grossolani	L. n. 319 del 10-05-1976 G.U. n. 141, 29-05-1976	--	Assenti	Assenti
Solidi speciali totali	APAT CNR IRSA 2090 B Man 29 2003	mg/L	10	≤80
BOD ₅	APAT CNR IRSA 5120 Man 29 2003	mg/L O ₂	<5	≤40
Richiesta chimica di ossigeno (COD)	ISO 15705:2002	mg/L O ₂	12.0	≤160
Cloruri	EPA 325.1	mg/L	18.2	≤1200
Solfati	EPA 375.4	mg/l	13.0	≤1000
Fosforo totale	APAT CNR IRSA 4110 Man 29 2003	mg/l	<0.1	≤10
Cloro attivo libero	EPA 330.5	mg/l	<0.01	≤0.2
Azoto ammoniacale	APAT IRSA CNR 4030 A1 Man 29 2003	mg/l	0.09	≤15
Azoto nitroso	UNI EN 26777:1994	mg/l	0.12	≤0.6
Azoto nitrico	M.I. 08_rev.3 2020	mg/l	2.3	≤20
Nichel	EPA 3015A 2007 +UNI EN ISO 11885:2009	mg/l	0.09	≤2



RAPPORTO DI PROVA
[Prot n° 2021.11.23.24]

PARAMETRO	METODO	U.M.	RISULTATO	VALORE LIMITE Scarico in acque superficiali (Tab. 3 Parte III D. Lgs n. 152/06)
Piombo	EPA 3015A 2007 +UNI EN ISO 11885:2009	mg/l	<0.001	≤ 0.2
Rame	EPA 3015A 2007 +UNI EN ISO 11885:2009	mg/l	<0.001	≤ 0.1
Zinco	EPA 3015A 2007 +UNI EN ISO 11885:2009	mg/l	0.11	≤ 0.5
Cadmio	EPA 3015A 2007 +UNI EN ISO 11885:2009	mg/l	<0.001	≤ 0.02
Tensioattivi totali	EPA 425.1 + APAT CNR IRSA 5180 Man 29 2003	mg/L	< 0.1	≤ 2
Idrocarburi totali	APAT CNR IRSA 5160 A2 Man 29 2003	mg/L	<0.05	≤ 5
Oli minerali	UNI EN ISO 9377-2:2002	mg/L	<0.05	Nota alla Tab.5 All.5 alla parte III del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.: Sostanze per le quali non possono essere adottati limiti meno restrittivi di quelli indicati in tabella 3, per lo scarico in acque superficiali (1) e per lo scarico in rete fognaria (2) o in tabella 4 per lo scarico sul suolo.

Legenda:

U.M.: Unità di misura

"< x" indica un valore inferiore al limite di quantificazione della prova

n.p. : non percettibile

n.c.m. = non causa molestie

APAT: Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici

CNR: Consiglio Nazionale delle Ricerche

IRSA: Istituto di Ricerca sulle Acque

EPA: Environmental Protection Agency

UNI: Ente Nazionale Italiano Unificazione

ISO: International Standard Organization

(1) Dati forniti a cura e responsabilità del Committente

Relativamente alle prove chimiche e microbiologiche su matrice acque, l'incertezza di misura, ove calcolata, è espressa come incertezza estesa a livello di fiducia del 95% e con fattore di copertura $k=2$, espressa nelle stesse unità di misura del risultato della prova.

Per le prove microbiologiche su matrice alimenti e supporti da campionamento superficiali, l'incertezza di misura riportata è stata stimata in conformità alla norma ISO 19036 ed è basata su un'incertezza tipo moltiplicata per un fattore di copertura $k=2$, fornendo un livello di confidenza del 95%. L'incertezza tipo composta è stata assunta come uguale allo scarto tipo di riproducibilità intralaboratorio.

Il presente Rapporto di prova si riferisce esclusivamente ai campioni esaminati e non può essere riprodotto parzialmente salvo approvazione scritta del Laboratorio.

Nel caso il campionamento non sia effettuato da personale del Laboratorio i risultati ottenuti si considerano riferiti al campione così come ricevuto in Laboratorio. Il Laboratorio declina la propria responsabilità sui risultati calcolati considerando i dati di campionamento forniti dal Cliente. In caso di scostamenti dalle condizioni che consentano al campione di essere avviato alle analisi e qualora il cliente chieda comunque l'esecuzione delle analisi, il Laboratorio indica i risultati che possono essere influenzati dagli scostamenti e declina ogni responsabilità sugli stessi.

La conformità a valori di parametro (ove esistenti e/o indicati dal cliente) è data in base al solo risultato analitico, non considerando l'incertezza estesa e/o l'intervallo di confidenza stimati, fatto salvo diverse indicazioni da normativa cogente applicabile e/o capitolato del cliente; in tale caso, il livello di rischio associato alla dichiarazione di conformità è pari al 50%.

Salerno, 30 novembre 2021

Il Responsabile delle prove microbiologiche
Dott.ssa Biologa Leanne Figliola

Il Responsabile delle prove chimiche
Dott.ssa Chimica Giovanna Petrone

FINE RAPPORTO DI PROVA



RAPPORTO DI PROVA
[Prot n° 2021.11.23.25]

Spett.le
VITALE MARIA
Loc. Tuolo – Area P.I.P.
83014 Ospedaletto D'Alpinolo (AV)

Rapporto valido a tutti gli effetti di legge: art. 16 R.D. 842/1928-artt 16 e 18 Legge n°679/57-D.M. 25.03.1986

Committente: ING. FRANCESCO CODA, Via Del Giubileo 2000, 2 – 84095 Giffoni Valle Piana (SA)	Tipologia campione⁽¹⁾: acque reflue
Data campionamento⁽¹⁾: 23-11-2021 ore 09:30	Prelevatore⁽¹⁾: Ing. Francesco Coda
Data consegna al laboratorio: 23-11-2021 ore 12:30	Consegna al laboratorio⁽¹⁾: Ing. Francesco Coda
Punto di campionamento⁽¹⁾: pozzetto acque nere	Identificazione campione committente: n°02
Metodo campionamento⁽¹⁾: APAT IRSA-CNR 1030 Man. 29/2003, UNI EN ISO 19458:2006 come dichiarato dall'incaricato al campionamento	Provenienza campione⁽¹⁾: Loc. Tuolo – Area P.I.P. – 83014 Ospedaletto D'Alpinolo (AV) c/o "Vitale Maria"
Data inizio prova: 23-11-2021	Data fine prova: 30-11-2021
Modalità trasporto campioni: in bauletto termoisolante pre-condizionato alla temperatura di (+2 ÷ +8)	

ESITO DELLE PROVE

PARAMETRO	METODO	U.M.	RISULTATO	VALORE LIMITE Scarico in Fognia (Parte 3 Tab. 3 Allegato 5 del D.Lgs. n. 152/06)
pH	APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003	Unità pH	7.32	5.5 – 9.5
Colore	APAT CNR IRSA 2020 Man 29 2003	--	n.p. dil 1:40	Non percettibile 1:40
Odore	APAT CNR IRSA 2050 Man 29 2003	--	n.c.m.	Non deve essere causa di molestie
Materiali grossolani	L. n. 319 del 10-05-1976 G.U. n. 141, 29-05-1976	--	Assenti	Assenti
Solidi speciali totali	APAT CNR IRSA 2090 B Man 29 2003	mg/L	76.0	≤200
BOD ₅	APAT CNR IRSA 5120 Man 29 2003	mg/L O ₂	100	≤250
Richiesta chimica di ossigeno (COD)	ISO 15705:2002	mg/L O ₂	306	≤500
Cloruri	EPA 325.1	mg/L	102.0	≤1200
Solfati	EPA 375.4	mg/l	46.0	≤1000
Fosforo totale	APAT CNR IRSA 4110 Man 29 2003	mg/l	1.7	≤10
Cloro attivo libero	EPA 330.5	mg/l	0.13	≤0.3
Azoto ammoniacale	APAT IRSA CNR 4030 A1 Man 29 2003	mg/l	0.56	≤30
Azoto nitroso	UNI EN 26777:1994	mg/l	0.31	≤0,6
Azoto nitrico	M.I. 08_rev.3 2020	mg/l	0.21	≤30
Nichel	EPA 3015A 2007 +UNI EN ISO 11885:2009	mg/l	0.16	≤4



RAPPORTO DI PROVA
[Prot n° 2021.11.23.25]

PARAMETRO	METODO	U.M.	RISULTATO	VALORE LIMITE Scarico in acque superficiali (Tab. 3 Parte III D. Lgs n. 152/06)
Piombo	EPA 3015A 2007 +UNI EN ISO 11885:2009	mg/l	<0.001	≤ 0.3
Rame	EPA 3015A 2007 +UNI EN ISO 11885:2009	mg/l	<0.001	≤ 0.4
Zinco	EPA 3015A 2007 +UNI EN ISO 11885:2009	mg/l	<0.001	≤ 1.0
Cadmio	EPA 3015A 2007 +UNI EN ISO 11885:2009	mg/l	<0.0001	≤ 0.02
Tensioattivi totali	EPA 425.1 + APAT CNR IRSA 5180 Man 29 2003	mg/L	<0.1	≤4
Idrocarburi totali	APAT CNR IRSA 5160 A2 Man 29 2003	mg/L	<0.05	≤10
Oli minerali	UNI EN ISO 9377-2:2002	mg/L	<0.05	Nota alla Tab.5 All.5 alla parte III del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.: Sostanze per le quali non possono essere adottati limiti meno restrittivi di quelli indicati in tabella 3, per lo scarico in acque superficiali (1) e per lo scarico in rete fognaria (2) o in tabella 4 per lo scarico sul suolo.

Legenda:

U.M.: Unità di misura

"< x" indica un valore inferiore al limite di quantificazione della prova

n.p. : non percettibile

n.c.m.= non causa molestie

APAT: Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici

CNR: Consiglio Nazionale delle Ricerche

IRSA: Istituto di Ricerca sulle Acque

EPA: Environmental Protection Agency

UNI: Ente Nazionale Italiano Unificazione

ISO: International Standard Organization

(1) Dati forniti a cura e responsabilità del Committente

Relativamente alle prove chimiche e microbiologiche su matrice acque, l'incertezza di misura, ove calcolata, è espressa come incertezza estesa a livello di fiducia del 95% e con fattore di copertura $k=2$, espressa nelle stesse unità di misura del risultato della prova.

Per le prove microbiologiche su matrice alimenti e supporti da campionamento superfici, l'incertezza di misura riportata è stata stimata in conformità alla norma ISO 19036 ed è basata su un'incertezza tipo moltiplicata per un fattore di copertura $k=2$, fornendo un livello di confidenza del 95%. L'incertezza tipo composta è stata assunta come uguale allo scarto tipo di riproducibilità intralaboratorio.

Il presente Rapporto di prova si riferisce esclusivamente ai campioni esaminati e non può essere riprodotto parzialmente salvo approvazione scritta del Laboratorio.

Nel caso il campionamento non sia effettuato da personale del Laboratorio i risultati ottenuti si considerano riferiti al campione così come ricevuto in Laboratorio. Il Laboratorio declina la propria responsabilità sui risultati calcolati considerando i dati di campionamento forniti dal Cliente. In caso di scostamenti dalle condizioni che consentano al campione di essere avviato alle analisi e qualora il cliente chieda comunque l'esecuzione delle analisi, il Laboratorio indica i risultati che possono essere influenzati dagli scostamenti e declina ogni responsabilità sugli stessi.

La conformità a valori di parametro (ove esistenti e/o indicati dal cliente) è data in base al solo risultato analitico, non considerando l'incertezza estesa e/o l'intervallo di confidenza stimati, fatto salvo diverse indicazioni da normativa cogente applicabile e/o capitolato del cliente; in tale caso, il livello di rischio associato alla dichiarazione di conformità è pari al 50%.

Salerno, 30 novembre 2021

Il Responsabile delle prove microbiologiche
 Dott.ssa Biologa Leanne Figliola

Il Responsabile delle prove chimiche
 Dott.ssa Chimica Giovanna Petrone

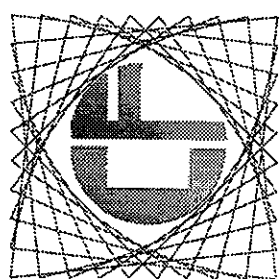
FINE RAPPORTO DI PROVA

STUDIO TECNICO DI INGEGNERIA

AMBIENTE - INGEGNERIA - SICUREZZA

Ing. Francesco Coda

via del Giubileo 2000, 2 84095 Giffoni Valle Piana (SA) - via Fangarielli Zona Industriale 84131 Salerno
tel. 333 1706995 - ing.coda@tiscali.it - www.omniaing.it - P.Iva 04785490659



COMUNE DI OSPEDALETTO D'ALPINOLO PROVINCIA DI AVELLINO

CENTRO DI RACCOLTA E TRATTAMENTO DI VEICOLI
FUORI USO E RIVENDITA PARTI USATE DA
REALIZZARSI SECONDO QUANTO PREVISTO DAL
D.LGS 209/ 03 IN UN SITO UBICATO NEL COMUNE DI
OSPEDALETTO D'ALPINOLO(AV)
LOCALITA' TUORO - ZONA P.I.P

Committente: VITALE MARIA

ELABORATO:
RELAZIONE TECNICA DI IMPATTO ACUSTICO

ALLEGATO n.:
UNICO

SCALA:

IL COMMITTENTE:

*Per dichiarazioni rese, ricevuta e autorizzazione al
trattamento dati personali L. 196/03*

IL TECNICO:

Ing. Francesco Coda

Firmato digitalmente da: CODA FRANCESCO
Limite d'uso: Explicit Text: Questo certificato
rispetta le raccomandazioni previste dalla
Determinazione Agid N. 121/2010
Data: 11/06/2021 10:56:54



VISTO:

Data	Rev.	Descrizione
MAGGIO 2021	0	Emissione

RELAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO

Legge 447/95

Autodemolizione ditta Vitale Maria

1. PREMESSA

Il sottoscritto Ing. Francesco Coda, con studio in via del Giubileo 2000 n° 2 84095 Giffoni Valle Piana (SA), P.I. 04785490659 tecnico competente in acustica Legge 447/95 iscritto all'Elenco Nazionale al n. 9119 e all'Elenco Regione Campania al n. 2014 000001, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8 della Legge Quadro sull'inquinamento acustico del 26/10/1995 n. 447, redige la presente Relazione di Impatto Acustico su incarico della Sig.ra Vitale Maria in qualità di Titolare della Omonima ditta Vitale Maria, con sede legale in via Cesine, 2 nel Comune di Ospedaletto D'Alpinolo e sede operativa da realizzarsi in loc. PIP Tuoro lotti 1 e 2 nel comune di Ospedaletto D'Alpinolo, necessaria per la valutazione del rumore prodotto durante l'attività svolta nel sito operativo in esercizio a regime.

Si è proceduto, quindi ad effettuare i rilievi acustici al fine di verificare il rispetto dei limiti di immissione in ambiente esterno diurno (06:00-22:00), nonché il livello di rumore differenziale e l'eventuale rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente.

2. DESCRIZIONE INSEDIAMENTO

2.1 Descrizione del sito e impianto

La ditta "Vitale Maria", è iscritta al Registro delle imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Avellino c.f. e n° iscrizione VTLMRA75A41C495J / 02827750643.

L'insediamento, in cui svolge l'attività sorge in loc. PIP Tuoro lotti 1 e 2 nel comune di Ospedaletto D'Alpinolo

La ditta è andata in esercizio con Decreto Dirigenziale n. 51 del 14/9/2018 e D.D. n. 65 del 4/5/2021.

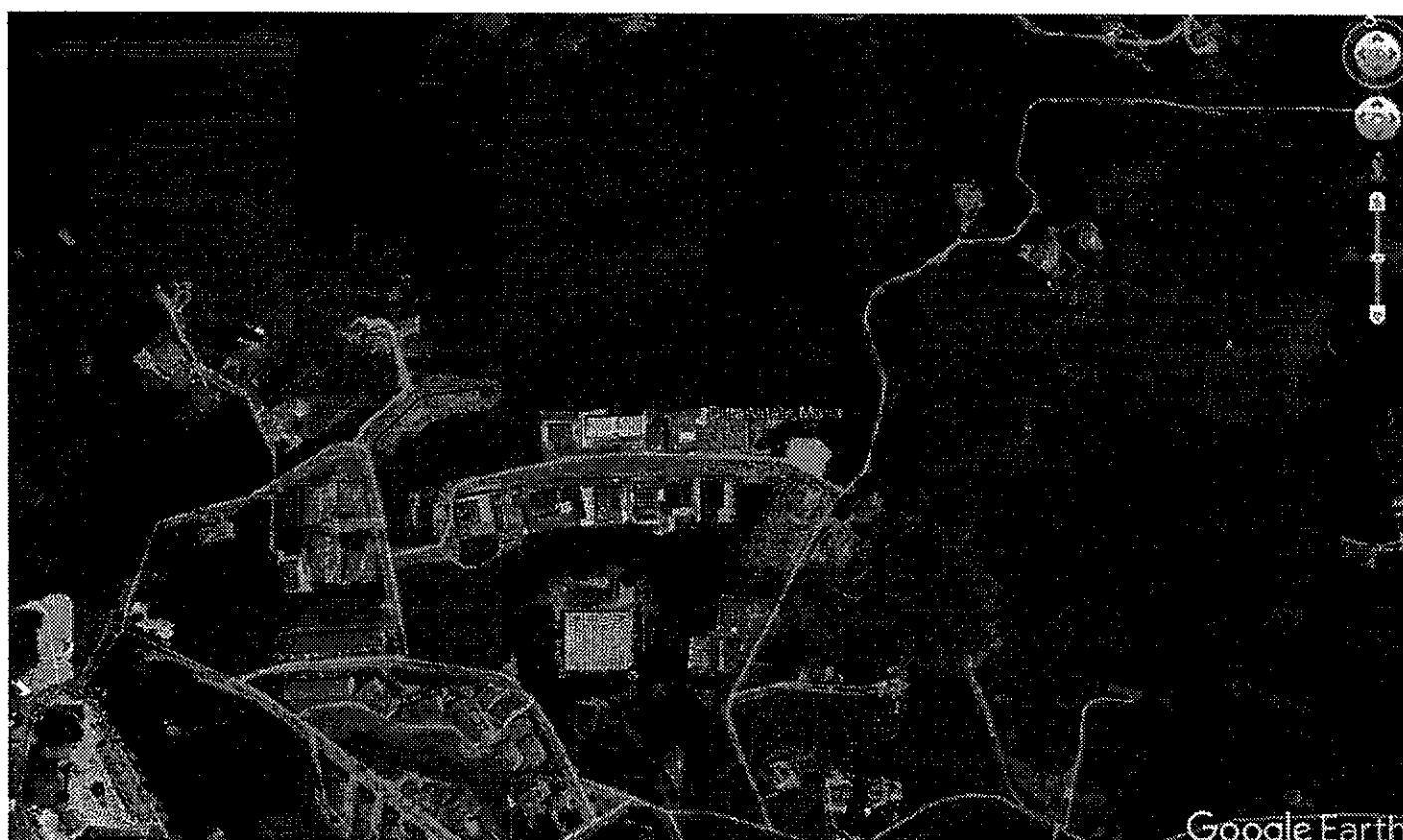


Foto aerea con indicazione dell'impianto

3. ASPETTI GENERALI

Normativa di riferimento

L'analisi è stata effettuata in ottemperanza alle seguenti disposizioni legislative integrative ed aggiuntive alla legge quadro sull'inquinamento acustico N. 447 del 26 Ottobre 1995:

per la metodologia di analisi si fa riferimento esclusivamente a quanto riportato nel

D.M. 16 marzo 1998 (*Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico*); in esso sono contenute le metodologie di acquisizione del segnale sia in ambiente esterno che interno e fissa anche delle metodologie di analisi del segnale per l'identificazione dei toni puri e dei segnali impulsivi, con una serie di coefficienti correttivi da applicare nel caso vi fossero componenti peggiorative.

Per l'accettabilità o meno dei livelli ottenuti nei rilievi si fa riferimento ai seguenti decreti:

D.P.C.M. 14 novembre 1997 (*Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore*) in attuazione dell'art. 3, comma 1, della legge 26.10.1995 n. 447, determina i valori

limite di emissione, i valori limite di immissione e valori limite differenziali di immissione;

D.P.C.M. 1 marzo 1991 (*Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno*) in cui il legislatore sancisce che ai fini della determinazione dei limiti massimi dei livelli sonori equivalenti i Comuni debbono adottare la classificazione in zone e che gli stessi debbono essere forniti in relazione alla diversa destinazione d'uso del territorio; inoltre chiarisce che: "per le zone non esclusivamente industriali bisogna tener conto anche del criterio differenziale, secondo cui la differenza tra il livello equivalente del Rumore Ambientale e quello del Rumore Residuo (rumore di fondo) non deve superare 5dB(A) durante il periodo diurno e 3 dB(A) durante il periodo notturno (22.00-06.00)".

3.2 Classificazioni del territorio

Il presente studio ha per scopo la valutazione dell'impatto acustico nel territorio circostante l'attività da realizzare nel comune di Ospedaletto D'Alpinolo (AV) durante il solo periodo diurno.

Il D.P.C.M. del 01/03/91 e successivamente la Legge Quadro n. 447 del 1995, prevedono all'art. 6, comma 1, lettera (a), l'inquadramento del territorio comunale in classi acustiche e poiché con atto deliberativo del Consiglio, il Comune di Ospedaletto D'Alpinolo (AV), in ottemperanza alla 447/95, ha approvato il "Piano di Zonizzazione acustica del territorio comunale", è stato verificato che l'area ospitante l'impianto ricade in:

- "Classe V - Area Prevalentemente Industriale"

Tabella A - Classificazione del territorio Comunale

Classe	Tipologia	Descrizione

SERVIZI E PRESTAZIONI DI INGEGNERIA

AMBIENTE - INGEGNERIA - SICUREZZA

ING. FRANCESCO CODAVia del giubileo 2000 n°2 - 84095 Giffoni Valle Piana Tel. 089/200255 Cel. 333 1706995 e_mail: info@omniaing.it

I	Aree particolarmente protette	Rientrano in questa classe le aree per le quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.
II	Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale	Rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali ed artigianali.
III	Aree di tipo misto	Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.
IV	Aree di intensa attività umana	Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali; le aree

Relazione di Impatto Acustico

Ditta Vitale Maria

		con limitata presenza di piccole industrie.
V	Aree prevalentemente industriali	Rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.
VI	Aree esclusivamente industriali	Rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi

In riferimento a tale classificazione nel DPCM 14 Novembre 1997 sono definiti limiti assoluti di emissione ed immissione della menzionata classe (vedi tabella B e C):

Tabella B - Limiti di emissione validi in regime definitivo - Leq in dB(A)

Classe	Tipologia	Tempi di riferimento	
		Diurno (06.00-22.00)	Notturno (22.00-6.00)
II	Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale	50	40
III	Aree di tipo misto	55	45
IV	Aree di intensa attività umana	60	50
V	Aree prevalentemente industriali	65	55

VI	Aree esclusivamente industriali	65	65
----	---------------------------------------	----	----

Tabella C - Limiti di immissione validi in regime definitivo - Leq in dB(A)

Classe	Tipologia	Tempi di riferimento	
		Diurno (06.00- 22.00)	Notturmo (22.00-6.00)
II	Aree destinate ad uso prevalentemen te residenziale	55	45
III	Aree di tipo misto	60	50
IV	Aree di intensa attività umana	65	55
V	Aree prevalentemen te industriali	70	60
VI	Aree esclusivamente industriali	70	70

4. DATI INFORMATIVI E MODALITA' DI MISURAZIONE AMBIENTALE

Le misurazioni sono state eseguite fissando lo strumento su apposito cavalletto al fine di evitare interferenze; in tal modo è garantita la distanza minima di

metri 3.00 dallo strumento stesso. Il microfono utilizzato è da campo libero orientato verso la sorgente del rumore.

Tabella**Misure eseguite nel giorno: 25/05/2021 dalle ore 09.00**

Punto di misura	L _{Aeq} arrotondato a 0.5 c.3 all. A DM 16/03/98	Sorgente	Note
Punto 1	59,00	attiva	Rumore di fondo zona industriale
Punto 2	61,00	attiva	Rumore di fondo zona industriale
Punto 3	61,00	attiva	Rumore di fondo zona industriale
Punto 4	60,00	attiva	Punto di misura influenzato dalla vicina strada
	60,00	non attiva	

Per le misurazioni in esterno il microfono è stato collocato nell'interno dell'area oggetto di indagine al fine di ottenere valori maggiormente cautelativi, pertanto nello spazio frequentato da persone e comunità e verso la più vicina abitazione, si potranno ottenere solo valori inferiori a quelli misurati.

Per la misura dei Leq dB(A) si è utilizzato il metodo di cui al DM 16 marzo 1998. Il microfono dello strumento, dotato di cuffia antivento, è stato orientato verso le sorgenti di rumore ad almeno 1 metro da muri.

Dati ambientali

Punto di misura	Temperatura [°C]	Umidità [%]	Velocità dell'aria [m/s]	data
Esterno	17	48	< 5 m/s	25/05/2021

(*) Misure effettuate con stazione portatile digitale della Lafayette DT - 21. e anemometro LUTRON AM-4204

Il tempo di misura utilizzato é di circa 30 minuti per la misura in esterno.

Errori di misura e incertezza della valutazione

All'inizio e al termine delle misure lo strumento è stato tarato con il calibratore portatile, in ambiente acusticamente protetto, al fine di rilevare eventuali errori eccessivi nella lettura dei Leq dB link. Dalla taratura si è determinato il seguente errore:

- a. Inizio misurazioni errore 0.0 dB(A) (misura in sede d'ufficio);
- b. Alla fine delle misure errore 0.01 db(A) < +/- 0.2 dB(A) UNI 9432/89

Conclusione: Errore entro i limiti di tolleranza della legge (0,5 dB(A))

L'incertezza nella valutazione del $L_{Aeq,Te}$ è di +/- 1 dB(A)

Dati tecnici e taratura dello strumento utilizzato

Fonometro Bruel&Kjaer mod. 2250 matr. 3008046	Fonometro integratore digitale di classe I della Bruel e Kjaer Type 2250, serial N°3008046 made in Danimark. Software fonometro BZ7222 versione 3.0.1 - valutazione analisi in frequenza BZ7223 versione 3.0.1 in 1/3 d'ottava in tempo reale da 20 Hz a 20 KHz Monitoraggio BZ7224 versione 3.0.1 <u>Certificato taratura Sonora Srl n° 185/8637 del 07/06/2019.</u>
Calibratore Bruel&Kjaer mod. 4231 matr. 2685594	Calibratore classe I (IEC 942), livello 114,0 dB ± 0,3 dB alle condizioni di riferimento, frequenza 1 kHz ± 5 Hz. <u>Certificato taratura Sonora Srl n° 185/8636 del 07/06/2019.</u>

Il funzionamento dello strumento é controllato prima e dopo ogni ciclo di misura con il calibratore. Poiché l'allegato VI, punto 2.3 del D.Lgs. n. 277/1991 e la legge n.447/1995 prevede che tutta la strumentazione deve essere tarata ad intervalli non superiori ad un anno (per il D.Lgs. n.277/1991) e due anni (per la legge n. 447/1995) da un laboratorio specializzato.

5. DETERMINAZIONE DELL'IMPATTO ACUSTICO

La redazione della presente perizia, tesa a verificare se l'attività in oggetto è in grado di contenere i livelli d'impatto acustico prodotti, durante l'attività nel periodo diurno, ha preliminarmente richiesto l'esecuzione in sito, ad opera del sottoscritto, di ispezioni - sopralluogo accompagnato dal titolare, il quale ha fornito tutte le informazioni, di cui il sottoscritto ha già ampiamente relazionato nei suindicati paragrafi della presente relazione.

I LIVELLI DEL RUMORE AMBIENTALE

La previsione del rumore consiste essenzialmente nel valutare il:

- 1) livello del rumore ambientale [LA], definito come il livello continuo equivalente della pressione sonora ponderata "A" prodotto dalle sorgenti di rumore esistenti in un dato luogo e durante un determinato periodo di tempo;
- 2) livello del rumore residuo [LR], definito come il livello continuo equivalente della pressione sonora ponderata "A" presente durante la disattivazione della specifica sorgente disturbante;
- 3) livello differenziale del rumore [LA - LR], definito come la differenza tra i livelli del rumore ambientale e del rumore residuo .

6. VALUTAZIONE IMPATTO ACUSTICO

Considerato che ai sensi del DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 14 novembre 1997;

- l' Art. 2. Valori limite di emissione al comma 3. cita che I rilevamenti e le verifiche sono effettuati in corrispondenza degli spazi utilizzati da persone e comunità...
- l'Art. 3. Valori limite assoluti di immissione - al comma 1. cita I valori limite assoluti di immissione come definiti all'art. 2, comma 3, lettera a), della legge

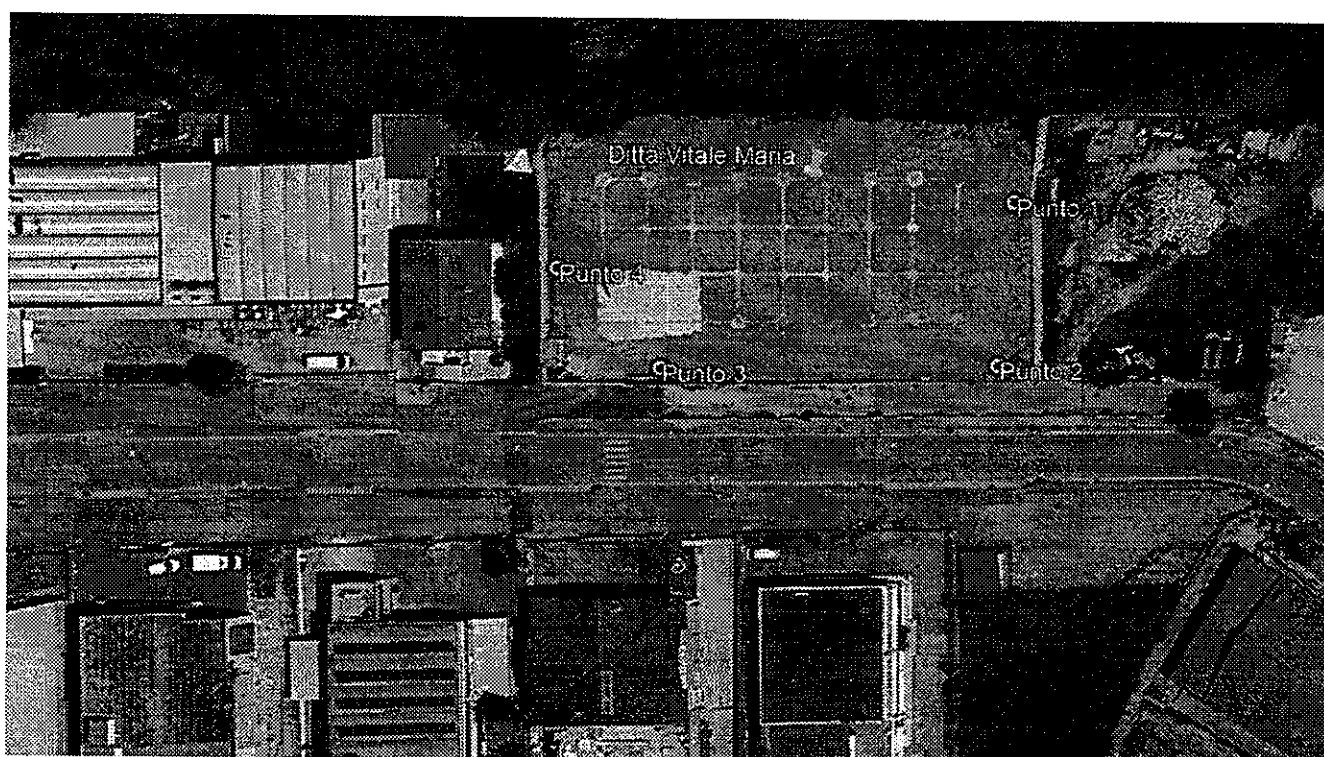
26 ottobre 1995, n. 447, riferiti al rumore immesso nell'ambiente esterno dall'insieme di tutte le sorgenti sono quelli indicati nella tabella C allegata al presente decreto....

L'attività sarà svolta nel periodo diurno.

La zona dov'è posizionato l'impianto dista diversi metri dal confine e molto di più da spazi utilizzati da persone e comunità e dall'abitazione più vicina.

In funzione dei rilievi effettuati, è emerso che nei punti oggetti di indagine la sorgente è in linea con la zonizzazione acustica del territorio.

Le indagini sono state eseguite all'interno del confine dell'attività, nei punti indicati, i punti di interesse su cui è stato valutato l'impatto risultano:



7. GIUDIZIO CONCLUSIVO

Dall'analisi e stima dei dati acquisiti nel corso della valutazione dell'attività che la ditta Vitale Maria svolge, si desume che la rumorosità prodotta nel corso dell'attività e quindi il relativo impatto è **CONFORME** alla normativa vigente in materia di inquinamento acustico.

Infatti, **RISPETTA** il limite assoluto di zona (V - Aree prevalentemente industriali) di $Leq(A) 70 \text{ dB(A)}$ diurno e $Leq(A) 60 \text{ dB(A)}$ notturno, in quanto i valori misurati, con le condizioni di max rumorosità, lungo la recinzione del piazzale

dell'impianto sono inferiori ai valori max di immissione in luoghi frequentati da persone e comunità.

Al fine di attenuare eventuali casi accidentali di aumento della rumorosità si potrebbero collocare:

- piantumazione frontale;
- richiedere di utilizzare procedure e mezzi atti a contenere le emissioni acustiche utilizzando mezzi e attrezzi del tipo silenziato secondo le recenti normative CE di prodotto.

Tanto si doveva per l'incarico ricevuto.

Ospedaletto D'Alpinolo (AV) lì maggio 2021

Il Tecnico

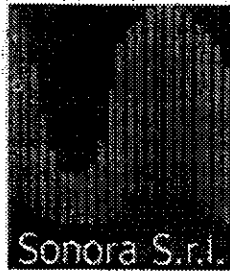
Ing. Francesco Coda

Firmato digitalmente da: CODA FRANCESCO
Limite d'uso: Explicit Text: Questo certificato
rispetta le raccomandazioni previste dalla
Determinazione Agid n. 121/2019
Data: 11/06/2021 10:57:16



Allegati:

- Dichiarazione di conformità dello strumento e certificati di taratura;
- Certificato iscrizione all'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica.



CENTRO DI TARATURA LAT N° 185
Calibration Centre
Laboratorio Accreditato di Taratura

Sonora S.r.l.

Servizi di Ingegneria Acustica
Via dei Bersaglieri, 9 - Caserta
Tel 0823 351196 - Fax 0823 351196
www.sonorasrl.com - sonora@sonorasrl.com



LAT N°185

Membro degli Accordi di Mutuo
Riconoscimento EA, IAF ed ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC
Mutual Recognition Agreements

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 185/8636
Certificate of Calibration

Pagina 1 di 5
Page 1 of 5

- Data di Emissione: 2019/06/07
date of issue

- cliente
customer
Ing. Scovotto Alessandro
Via Europa, snc
84098 - Pontecagnano (SA)

- destinatario
addressee
Ing. Scovotto Alessandro
Via Europa, snc
84098 - Pontecagnano (SA)

- richiesta
application
234/19

- in data
date
2019/05/30

- Si riferisce a:
Referring to

- oggetto
item
Calibratore

- costruttore
manufacturer
Brüel & Kjær

- modello
model
4231

- matricola
serial number
2685594

- data delle misure
date of measurements
2019/06/07

- registro di laboratorio
laboratory reference

Misure del 25/05/2021

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N. 185 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali ed internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

VITALE MARIA

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT No. 185 granted according to decrees issued with Italian Law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i Campioni di Riferimento da cui inizia la catena di riferibilità del Centro ed i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente al livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre

Ing. Ernesto MONACO

Relazione di Impatto Acustico

Ditta Vitale Maria

SERVIZI E PRESTAZIONI DI INGEGNERIA
AMBIENTE - INGEGNERIA - SICUREZZA
ING. FRANCESCO CODA

Via del giubileo 2000 n°2 - 84095 Giffoni Valle Piana Tel. 089/200255 Cel. 333 1706995 e_mail: info@omniaing.it



CENTRO DI TARATURA LAT N° 185
Calibration Centre
Laboratorio Accreditato di Taratura
Sonora S.r.l.
Servizi di Ingegneria Acustica
Via del Bersaglieri, 9 - Caserta
Tel 0823 351196 - Fax 0823 351196
www.sonorasrl.com - sonora@sonorasrl.com



LAT N°185

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF ed ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 185/8637
Certificate of Calibration

Pagina 1 di 11
Page 1 of 11

- Data di Emissione: 2019/06/07
date of issue
- cliente: Ing. Scovotto Alessandro
customer
Via Europa, snc
84098 - Pontecagnano (SA)
- destinatario: Ing. Scovotto Alessandro
addressed
Via Europa, snc
84098 - Pontecagnano (SA)
- richiesta: 234/19
application
- in data: 2019/05/30
date

- Si riferisce a:
Referring to

- oggetto: Fonometro
item
- costruttore: Bruel & Kjaer
manufacturer
- modello: 2250
model
- matricola: 3008046
serial number
- data delle misure: 2019/06/07
date of measurements
- registro di laboratorio: -
laboratory reference

Misure del 25/05/2021

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N. 185 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali ed internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale (SI).
Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

VITALE MARIA

OSPEDALETTO D'ALPINOLO

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT No. 185 granted according to decrees connected with Italian Law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).
This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i Campioni di Riferimento da cui inizia la catena di riferibilità del Centro ed i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente al livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre

Ing. Francesco CODA

Relazione di Impatto Acustico
Ditta Vitale Maria

ENTECA

Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica

Home

Tecnici Competenti in Acustica

Corsi

Login

Home / Tecnici Competenti in Acustica / Vista

Numero Iscrizione Elenco Nazionale	9119
Regione	Campania
Numero Iscrizione Elenco Regionale	2014 000001
Cognome	CODA
Nome	FRANCESCO
Titolo studio	LAUREA
Data pubblicazione in elenco	10/12/2018